

Reg. Delibera N° 157
Prot. N.
Seduta del 20/08/2009

Originale



COMUNE DI MAROSTICA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONVENZIONE PER IL PARTENARIATO CON VARI SOGGETTI A SOSTEGNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE " POLITECNICO DI NJOMBE".

L'anno duemilanove, addì venti del mese di agosto, nella Sala del Sindaco alle ore 17.00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco rag. Gianni Scettro la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Di Cindio.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	carica amministrativa	Presenti
SCETTRO rag. Gianni	SINDACO	SI
BERTAZZO prof. Alcide	VICE-SINDACO	SI
BONAN rag. Riccardo	ASSESSORE	NO
BUCCO geom. Simone	ASSESSORE	NO
COSTA arch. Mariateresa	ASSESSORE	SI
MINUZZO ing. Matteo	ASSESSORE	SI
MORESCO dott. Ivan	ASSESSORE	NO
OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CONVENZIONE PER IL PARTENARIATO CON VARI SOGGETTI A SOSTEGNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE " POLITECNICO DI NJOMBE".

LA GIUNTA COMUNALE

La Direzione Regionale relazioni internazionali del Veneto ha comunicato con nota raccomandata 29 Maggio 2009 la avvenuta approvazione con delibera della Giunta regionale N. 1381 del 12.05.2009 del piano annuale 2009 degli interventi regionali per la cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale. Tale delibera include l'approvazione delle iniziative dirette regionali tra le quali il progetto di realizzazione di un Politecnico nel distretto di Njombe in Tanzania .

Il progetto prevede la realizzazione di una scuola professionale arte e mestieri per il quale vi è il concorso di più soggetti partecipanti e finanziatori . La Regione del Veneto – in virtù dell'intervento del Comune di Marostica che è oggetto della presente delibera- è dunque disponibile a divenire partner insieme alla Fondazione Cariverona con vari altri finanziatori privati .

Con la precisa ed esclusiva finalità di concretizzare questo progetto si è costituita – a monte di tutto - una organizzazione formata da quattro cooperative del nostro territorio . Questa organizzazione è stata per l'appunto denominata A.T.S. ovvero Associazione Temporanea di Scopo : essa tende ad unire le azioni delle quattro cooperative : Libra, Adelante, Antela e Ferracina . Capogruppo dell'iniziativa sarà la cooperativa Libra .

A sua volta la A.T.S. italiana ha - come ovvio e necessario – un partner locale individuato nella diocesi di Njombe e l' ONG Njombe Development Office .

La stessa diocesi ha concesso in comodato gratuito alla NDO il terreno su cui sorgerà la scuola . Tra A.T.S. Jambo Njombe e l'ONG NDO vi è uno specifico accordo . La suddetta ONG è in pratica il braccio operativo locale di tutta l'operazione .

Il progetto ha una tempistica di realizzazione : per il 2009 è in programma:

1. la realizzazione del dipartimento di falegnameria composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio .
2. La realizzazione del dipartimento di edilizia composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio dotato degli opportuni macchinari ed attrezzature .
3. La realizzazione di tre edifici destinati ad offrire residenza ai ragazzi, alle ragazze ed agli insegnanti;
4. La attivazione del sistema fognario
5. Il sistema di approvvigionamento idrico
6. La posa e l'attivazione della linea elettrica ex novo . Quest'ultima serve sia per approvvigionare attualmente il sito e permettere così il funzionamento delle macchine sia in seguito per condurre e vendere al gestore locale (ditta TANESCO) la energia elettrica che il politecnico produrrà in surplus tramite la realizzazione di una centrale idroelettrica .

Il ruolo del Comune di Marostica consiste nell'affiancare la A.T.S. locale per ottenere il contributo da parte della Regione del Veneto presentando e curando verso la Regione la domanda di co-finanziamento e redigendo poi il prospetto di rendicontazione. In tal senso sono già intervenuti contatti informali con la precedente amministrazione comunale nella persona dell'allora Sindaco Alcide Bertazzo.

Il Comune a questo scopo ha già curato una preventiva azione di informazione e richiesta nei confronti della Regione del Veneto e l'inserimento nel programma regionale di interventi di cooperazione internazionale è già un primo risultato del lavoro del Comune .

Occorre ora, per poter ricevere materialmente il finanziamento da girare - a sua volta - alla ATS Njambo Njombe, approvare un progetto definitivo di intervento che con decreto del competente dirigente regionale sarà recepito dalla regione . Il finanziamento che verrà erogato - come detto - entrerà nelle casse del Comune e ne uscirà a favore della Coop Libra (capo gruppo della ATS) appena giungerà rendicontazione da parte della NDO della avvenuta installazione della linea elettrica da parte del concessionario nazionale della Tanzania (appunto la ditta TANESCO) .

La installazione della linea elettrica - come si capisce - è la premessa per poter iniziare tutto il lavoro .

Pertanto - sulla base di queste considerazioni - è stato redatto l'allegato schema di convenzione (SUB A)che regola i rapporti tra Comune di Marostica e A.T.S. Njambo Njombe .

Per il Comune di Marostica non vi sono costi finanziari, vi è un apporto stimato in € 7.000,00 in ore di lavoro del personale dedicato alle attività amministrative scaturenti dalla convenzione .

Allegato alla presente deliberà è pure lo schema generale di progetto che il Comune in maniera definitiva presenterà alla Regione per il finanziamento - SUB B .

Pertanto, ritenuto opportuno e valido l'intervento del Comune per una tale finalità umanitaria

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area I° Affari Generali e Servizi alla Popolazione (parere tecnico) e dall'Area 2 ^ Economica e Finanziaria (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale".

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di procedere alla collaborazione di partenariato con la ATS Njambo Njombe con capo gruppo la cooperativa Libra di Marostica ;
2. di approvare lo schema di convenzione ed il programma definitivo dell'intervento allegati SUB A e SUB B alla presente delibera come parte integrante ;
3. di incaricare in Capo Area I Affari Generali e Servizi al cittadino per i successivi adempimenti previsti dalla legge regionale e dai programmi con la presente approvati .

Con separata e favorevole unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4^ comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000

CONVENZIONE DI PARTENARIATO PROGETTO NJAMBO NJOMBE.

L'anno 2009, il giorno del mese di tra la **COOPERATIVA SOCIALE LIBRA** rappresentata dal Presidente Spigarolo Giorgio , nato a Marostica il 3.10.1969 ; e il **COMUNE DI MAROSTICA** rappresentato dal Vice Segretario – DAL ZOTTO Dott. Gabriele, nato a Sandrigo il 07/11/1962;

Premesso **che**

La Direzione Regionale relazioni internazionali del Veneto ha comunicato con nota raccomandata 29 Maggio 2009 la avvenuta approvazione con delibera della Giunta regionale N. 1381 del 12.05.2009 del piano annuale 2009 degli interventi regionali per la cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale. Tale delibera include l'approvazione delle iniziative dirette regionali tra le quali il progetto di realizzazione di un Politecnico nel distretto di Njombe in Tanzania .

Il progetto prevede la realizzazione di una scuola professionale arte e mestieri per il quale vi è il concorso di più soggetti partecipanti e finanziatori . La regione del Veneto è partner insieme alla Fondazione Cariverona e all'intervento di vari finanziatori privati .

Con la precisa ed esclusiva finalità di concretizzare questo progetto si è costituita una organizzazione formata da quattro cooperative del nostro territorio . Questa organizzazione è stata per l'appunto denominata A.T.S. ovvero Associazione Temporanea di Scopo che tende ad unire le azioni delle quattro cooperative sociali : Libra con sede i Via San Gaetano N. 18 a Marostica, Adelante con sede in Via Gobbi N. 8 a bassano del Grappa , Antelac con sede in Via Bastion N. 49 int. 4 a bassano del Grappa e Ferracina con sede in Viale delle Fosse N. 12 di Bassano del Grappa . Capogruppo dell'iniziativa sarà la cooperativa Libra .

Dato atto che

A sua volta la A.T.S. italiana ha un partner locale individuato nella diocesi di Njombe e l' oNG Njombe Development Office .

La stessa diocesi ha concesso in comodato gratuito alla NDO il terreno su cui sorgerà la scuola . Tra A.T.S. Jambo Njombe e l'ONG NDO vi è uno specifico accordo . La suddetta ONG è braccio operativo locale di tutta l'operazione .

Precisato che

Il progetto ha una tempistica di realizzazione che per il 2009 stabilisce:

1. la realizzazione del dipartimento di falegnameria composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio .
2. La realizzazione del dipartimento di edilizia composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio dotato degli opportuni macchinari ed attrezzature .
3. La realizzazione di tre edifici destinati ad offrire residenza ai ragazzi, alle ragazze ed agli insegnanti;
4. La attivazione del sistema fognario
5. Il sistema di approvvigionamento idrico

6. La posa e l'attivazione della linea elettrica ex novo . Quest'ultima serve sia per approvvigionare attualmente il sito e permettere così il funzionamento delle macchine sia in seguito per condurre e vendere al gestore locale (ditta TANESCO) la energia elettrica che il politecnico produrrà in surplus tramite la realizzazione di una centrale idroelettrica .

Dato atto che

Il ruolo del Comune consiste nell'affiancare la A.T.S. locale per ottenere il contributo da parte della Regione del Veneto presentando e curando verso la Regione la domanda di co-finanziamento e redigendo poi il prospetto di rendicontazione .

Il Comune a questo scopo ha già curato una preventiva azione di informazione e richiesta nei confronti della Regione del Veneto e l'inserimento nel programma regionale di interventi di cooperazione internazionale è già un primo risultato del lavoro del Comune .

Occorre ora, per poter ricevere materialmente il finanziamento da girare - a sua volta - alla ATS Njambo Njombe, approvare un progetto definitivo di intervento che con decreto del competente dirigente regionale sarà recepito dalla regione . Il finanziamento che verrà erogato - come detto - entrerà nelle casse del Comune e ne uscirà a favore della coop Libra (capo gruppo della ATS) appena giungerà rendicontazione da parte della NDO della avvenuta installazione della line elettrica da parte del concessionario nazionale della Tanzania (appunto la ditta TANESCO) .

La installazione della linea elettrica - come si capisce - è la premessa per poter iniziare tutto il lavoro .

CONVENGONO

SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO

ART. 1 – SCOPO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Marostica affianca la A.T.S. Njambo Niombe per ottenere il contributo da parte della Regione del Veneto diretto a co-finanziare il progetto generale di creazione del politecnico presso il distretto di Njombe in Tanzania . La presente convenzione regola i rapporti, le responsabilità, i compiti e gli aspetti finanziari e contabili della operazione a livello locale e limitatamente al partenariato da stabilire con la Regione del Veneto Direzione Relazioni e Cooperazione Internazionale.

ART. 2 COMPITI DEL COMUNE DI MAROSTICA

Il Comune di Marostica presenta e cura presso la competente struttura regionale la domanda di co-finanziamento e redige poi il prospetto di rendicontazione .

Il Comune a questo scopo ha già curato una preventiva azione di informazione e richiesta nei confronti della Regione del Veneto e l'inserimento nel programma regionale di interventi di cooperazione internazionale è già un primo risultato del lavoro del Comune .

Non sono previsti costi finanziari a carico del Comune, ma un intervento in termini di ore-lavoro del proprio personale amministrativo .

ART. 3 COMPITI DI A.T.S. Njambo Njombe

In relazione alla attività convenzionata la A.T.S. Njambo Njombe e in particolare la Sua capo gruppo Cooperativa Sociale Libra deve curare i rapporti con la ONG N.D.O. per documentare in

modo assoluto e veritiero l'avvenuta installazione o quantomeno l'avanzato iter di installazione della linea elettrica da parte del concessionario nazionale della Tanzania (appunto la ditta TANESCO) .

La A.T.S. Njambo Njombe e in particolare la Sua capo gruppo Cooperativa Sociale Libra deve curare inoltre il recapito al Comune di Marostica della documentazione contabile valida ai fini fiscali redatta in lingua originale con traduzione giurata a fianco la quale testimoni quantomeno una spesa di € 20.000,00

ART. 4 COMPETENZE E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA SOMMA DI CONTRIBUZIONE .

All'arrivo della documentazione di cui all'articolo precedente il Comune ne valuterà con ogni mezzo ritenuto idoneo l'attendibilità e – in caso di riscontro favorevole – procede ad effettuare la rendicontazione della spesa delle opere svolte al competente ufficio della Regione del Veneto .

In seguito al ricevimento della o delle somme (nel caso di più tranches) il Comune procede ad emettere mandato di pagamento della contribuzione a favore della Cooperativa Sociale Libra .

Essa destina la somma (se non avesse già proceduto ad anticiparla e in tal caso occorre contezza di tale evento) alla ONG N.D.O. del distretto Njombe in Tanzania .

ART. 4 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini della conservazione dei documenti e della eventuale risposta a chiarimenti e interventi della Regione il Comune conserverà per anni 5 (cinque) la copia conforme all'originale di tutta la documentazione inerente l'operazione .

ART. 5 VALIDITA' DELL'ACCORDO

L'efficacia del presente accordo è limitato al conseguimento del finanziamento regionale in premessa ed al pervenimento alla capo gruppo Libra della A.T.S: Njambo Njombe per gli scopi sopra specificati e cesserà in ogni caso di produrre i suoi effetti a partire dalla realizzazione di detto ultimo evento.

Per il Comune di Marostica
Il ViceSegretario
Gabriele dott. Dal Zotto

Per la A.T.S. Njambo Njombe
Il Presidente della Cooperativa Sociale Libra
Giorgio Spigarolo

Direzione Relazioni Internazionali , Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità

Legge Regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà" Capo III° - Cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale

PIANO ESECUTIVO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA DIRETTA - 2009 COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

ENTE PROPONENTE

(Comune, Provincia, Azienda U.L.S.S.) COMUNE DI MAROSTICA

Indirizzo VIA TEMPESTA, 17

Città 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Referente per il progetto: DOTT. GABRIELE DAL ZOTTO

Tel...0424 479248..... fax. /

e-mail. vicesegretario@comune.marostica.vi.it

TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO POLITECNICO DI NJOMBE. I° ANNO

PAESE / LOCALITA' D'INTERVENTO Stato e località (Regione, Provincia, Distretto ecc.) sulla quale si interviene

Stato: TANZANIA

Località: NJOMBE – REGIONE DI IRINGA

DURATA DEL PROGETTO

- Meno di un anno ☐ Mesi _____
- Annuale ☐
- Pluriennale ☒ 3 (TRE) Anni _____

Nell'ipotesi di progetto pluriennale, la presente relazione, inclusa la scheda contabile relativa alla analisi dei costi, si riferisce alla corrente annualità

Data di avvio prevista ...01/01/2009..... Data di fine prevista 31/12/2009

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO NAZIONALE / REGIONALE / DISTRETTUALE

(problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target)

Contesto nazionale

Geografia

I circa 945.000 Km² di superficie, quasi tutti al di sopra dei 1.000 metri di altezza, sono caratterizzati da una grande varietà di tipi di territorio e di corrispondenti zone climatiche, dal tropicale delle coste al temperato degli altipiani.

Al confine con il Kenya si trova il Kilimanjaro (letteralmente "Montagna di Luce"), alto 5.895 metri, di natura vulcanica, è il tetto dell'Africa. Quando, alla fine del XIX secolo, questa parte dell'Africa fu divisa in zone di influenza, il Kilimanjaro spettò al Kenya. Poi la regina Vittoria volle offrirlo in dono al cugino, il kaiser Guglielmo II, e la frontiera fu spostata più a nord, finendo così nel territorio sotto il controllo tedesco, cioè l'attuale Tanzania.

La vegetazione tipica è la savana che si forma come conseguenza dell'alternanza della stagione delle piogge (monsoni) e della stagione secca. La quantità di piogge è piuttosto bassa rispetto alle medie degli altri paesi africani; ricevendo generalmente meno di 1.000 mm annui di pioggia, il minimo indispensabile per la coltivazione del mais. La stagione delle piogge va da dicembre a maggio, anche se in alcune zone le precipitazioni sono concentrate in due picchi stagionali, ottobre/novembre e marzo/aprile. Il paese soffre di siccità periodiche o al contrario di piogge eccessive.

La superficie del paese è solcata dalla Rift Valley, una grande spaccatura che iniziò ad aprirsi circa 20 milioni di anni fa (nel Miocene) e che solca l'intera Africa orientale. Dalla Turchia scende lungo la valle del Giordano, il Mar Rosso, l'Etiopia, fino al Mozambico, con una larghezza che varia dai 2 ai 60 chilometri e con l'intenzione di dividere l'Africa in due parti. Il 50% dell'intero territorio è occupato da aree protette, generalmente costituite da savana, boschi e foreste. Meno del 10% della superficie è destinato alla coltivazione (anche se il terreno coltivabile è il 46%), mentre il 40% è utilizzato come pascolo. Nelle regioni settentrionali e a sud del lago Vittoria è in atto un intenso processo di deforestazione dovuto alla pressione relativamente alta della popolazione in quest'area.

Le risorse idriche sono imponenti: il lago Victoria a nord (è il maggior bacino acquifero dell'intero continente ed il 3° lago del mondo), il lago Tanganyika ad ovest ed i laghi Rukwa, Eyasi, Manyara e Natron nell'entroterra. Le coste si affacciano sull'oceano indiano e coprono una distanza di 1.430 Km; troneggiate da altissimi alberi di mango e cocco, diversificate e, con buoni approdi, sono fronteggiate da isole, parecchie delle quali coralline. La fauna è ricchissima e fa dell'Africa, in particolare dell'Africa orientale, il più grande zoo naturale del mondo. In Tanzania sono localizzati alcuni dei più importanti parchi naturali dell'intero continente: Serengeti, Ngorongoro, Mikumi, Ruaha, Tarangire, Selous.

Situazione socio-economica

La Tanzania è classificata dalla Banca Mondiale fra i 10 paesi più poveri del mondo. E ciò a dispetto dell'enorme dotazione di ricchezze naturali, di una posizione geograficamente favorevole per l'accesso al mercato internazionale, di un ambiente pacifico e politicamente stabile e di uno spiccato senso d'identità nazionale.

Il paese è suddiviso in 25 regioni e le aree di insediamento più fitte e moderne sono quelle di Zanzibar, Pemba e Dar es Salaam, seguite dalle zone del Kilimanjaro e del Lago Vittoria. La capitale ufficiale è Dodoma che si trova al centro geografico del paese, a metà fra l'oceano ed il lago Tanganyika, tra il Kilimanjaro ed il lago Nyassa.

La capitale di fatto è, però, Dar es Salaam (letteralmente, Porto di pace) che conta quasi 2 milioni di abitanti (stime non ufficiali, tuttavia, parlano di 6 milioni). Fondata dal sultano di Zanzibar, è oggi il principale scalo portuale del paese e, grazie all'importantissima Tan-Zam (una ferrovia realizzata con l'assistenza della Cina nel 1975 che unisce la Tanzania allo Zambia) è utilizzato come sbocco commerciale anche dal Congo Orientale.

L'istruzione è obbligatoria fino alla settima classe elementare. L'aspettativa di vita alla nascita è di 45 anni e la mortalità infantile varia da 130 a 190 per mille. Il sistema della giustizia si basa sul Common Law inglese e non è accettata la giurisdizione della Corte Internazionale. La pena di morte è in vigore. Il 51% della popolazione guadagna meno di 1 dollaro al giorno e la maggior parte di questi vive nelle aree rurali. Sono, quindi, prevalentemente le zone rurali quelle in cui la povertà è un fenomeno ancora profondo e diffuso. E di conseguenza, sono le aree rurali ad essere destinatarie della maggior parte degli aiuti internazionali.

La Tanzania è tra i paesi più poveri del mondo con un'economia dipendente dall'agricoltura, che rappresenta la metà del PIL, l'85% degli introiti delle esportazioni e l'80% circa della forza lavoro

impiegata. A causa della topografia e delle condizioni climatiche, tuttavia, le terre coltivabili sono solamente il 4% del totale. I principali prodotti agricoli sono: caffè, tè, cotone, sisal, piretro (insetticida naturale estratto dal crisantemo), anacardi, tabacco, chiodi di garofano (Zanzibar), mais, grano, tapioca, banane, frutta. L'industria è essenzialmente limitata alla lavorazione dei prodotti agricoli (zucchero, tabacco, birra, legno, fertilizzanti) e di alcuni beni di consumo (scarpe, cemento, prodotti tessili). Il Paese è inoltre ricco di risorse minerarie (oro, gemme e diamanti) e l'industria mineraria fornisce un contributo rilevante al prodotto interno lordo. Anche il settore petrolifero rappresenta un settore importante per l'economia del paese soprattutto per la raffinazione del petrolio. Negli ultimi anni, infine, sono stati scoperti dei giacimenti di gas naturale presso il delta del fiume Rufiji, il cui sfruttamento potrebbe cominciare a breve. La Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e bilateral donors hanno fornito fondi per risollevare la deteriorata infrastruttura economica della Tanzania. Recenti riforme del sistema bancario hanno favorito la crescita degli investimenti. Il bilancio dello stato è gravato da un onerosissimo debito pubblico, che limita la possibilità di attuare riforme strutturali.

Contesto locale

La città di Njombe è situata a circa 2.000 m. sul livello del mare e dista circa 750 km dalla costa dell'Oceano Indiano, non lontano dal confine con il Malawi e come tutta la Tanzania è affetta dal problema dell'AIDS che sta sconvolgendo una struttura sociale ed economica già debilitata. In particolare si evidenzia la destrutturazione dei villaggi che se tradizionalmente erano in grado collettivamente di farsi carico degli orfani, ora sono costretti ad estromettere gran parte dei numerosi figli delle vittime dell'AIDS i quali inevitabilmente transitano per Njombe per poi avviarsi verso i centri di non ritorno rappresentati dalle grandi città. Una frattura sempre più evidente sta caratterizzando la diversità tra campagna e città, tra periferia e centro con flussi migratori centripeti dove la zona urbana diviene sempre più attrattiva e ricca di offerte mentre i villaggi si svuotano impoverendosi di qualsiasi possibilità di sviluppo. Gli stessi centri urbani, del resto, non sono preparati ad accogliere tali masse di migranti anche perché privi di strutture di formazione e con un basso livello di servizi. Il problema dello spopolamento delle aree rurali si riflette specularmente nel sovraffollamento caotico delle aree urbane e non raramente le situazioni di povertà si trasformano in cortocircuiti di miseria.

Unanime è la constatazione che solamente elevando il grado di istruzione della giovanissima popolazione (0-14 anni 43,9% - 15-64 anni 53,3% - 65e superiori anni 2,8% - Aspettativa di vita alla nascita 50,71) (*fonte: Central Intelligence Agency The Fact Book 15/11/2007*) si possono consolidare quei processi di emancipazione benefici sia alle aree rurali che urbane, ma di fatto il pur capillare sistema scolastico pubblico è perennemente al collasso essendo: privo di risorse, carente di personale qualificato e con classi che fluttuano tra i 50 e i 100 alunni. A questo si somma il fatto che dopo la scuola dell'obbligo, che è pressoché gratuita, l'offerta formativa diviene assai costosa e completamente a carico dei privati oltre che concentrata in pochi centri urbani.

Il progetto mira pertanto alla costruzione di una scuola professionale intermedia (si colloca infatti tra i Vocational Centre e l'Istituto Superiore della Tecnica) rivolto a tutta la Regione di Iringa in grado di captare i ragazzi e dar loro la chance di una professionalità (falegnami, carpentieri, elettricisti ed elettrotecnici, muratori, informatici, agricoltori, etc.) in modo da renderli autosufficienti ed in grado di tornare ai villaggi di appartenenza con nuove risorse e know how.

2) DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO ED OGGETTO DELL'INIZIATIVA

La Diocesi di Njombe ha costituito una Organizzazione Non Governativa denominata "Njombe Development Office – NDO" in modo da garantire un gruppo di lavoro costantemente impegnato nella realizzazione del progetto. La Diocesi ha quindi invitato le organizzazioni e le associazioni del Bassanese a partecipare a questa iniziativa sia promuovendo le raccolte fondi per la realizzazione materiale del progetto, ma soprattutto ponendosi in una prospettiva di inter-scambio con la realtà Tanzaniana.

Il progetto è stato fatto proprio da quattro cooperative sociali del Bassanese (Adelante, Antela, Ferracina e Libra) che a tal fine hanno costituito l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) Jambo Njombe. Capofila è Libra Società Cooperativa Sociale che, oltre a porre a disposizione le proprie strutture amministrative, offre ai donatori quei benefici fiscali propri del suo status di ONLUS. Per la piena trasparenza dell'operazione e per garantire l'assenza di qualsiasi speculazione o profitto, l'ATS Jambo Njombe ha nominato un Comitato dei Garanti a cui hanno aderito numerose e qualificate personalità del territorio.

Il progetto, che ha visto l'inizio della fase costruttiva nell'anno 2008, prevede la costruzione di 6 dipartimenti strutturati con aule, laboratori, mense, dormitori sia per gli alunni che per gli insegnanti ed il costo complessivo ammonta a circa € 2.000.000 con una compartecipazione locale pari al 10%.

Il progetto Politecnico di Njombe, di durata triennale, prevede, in particolare, le seguenti fasi:

1) 2009 – Realizzazione di:

- Il dipartimento di Falegnameria composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio;
- Il dipartimento di Edilizia composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio dotato degli opportuni macchinari ed attrezzature;
- Tre edifici destinati a offrire residenza ai ragazzi, alle ragazze ed agli insegnanti;
- Il sistema fognario;
- Il sistema di approvvigionamento idrico (captazione da una vicina sorgente);
- E' necessario approvvigionare il Politecnico con la fornitura di energia elettrica dalla linea pubblica. Il costo preventivato per la fornitura è di 35.000.000. TZS (Scellini Tanzaniani) pari a circa 20.000 Euro (cambio attuale €/TZS = 1/1.750). Tale linea oltre a garantire la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento dell'intero complesso, sarebbe poi utilizzata come linea di fornitura da parte del politecnico alla stessa Tanesco una volta realizzata la futura centrale idroelettrica;
- E' infatti prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica che usufruendo del torrente che perimetra parte del sito è in grado di produrre circa 350 KW di energia elettrica. In 100 KW è stimato il fabbisogno finale del Politecnico una volta a regime per cui il surplus produttivo verrebbe venduto alla società nazionale per l'energia (Tanesco) come previsto dalla legge tanzaniana. La vendita fungerebbe da fonte di reddito per il sostentamento del politecnico. Tale progetto è in fase di definitiva stesura ed è seguito da altre associazioni che si sono attivate per il reperimento dei fondi necessari. La portata del progetto è tale che richiederà per lo meno 4 o 5 anni per la sua realizzazione.

2) 2010 - Dopo la realizzazione delle prime strutture e dato l'avvio all'attività scolastica, si ritiene necessaria la fornitura dell'attrezzatura elettronica ed informatica sia per la gestione amministrativa e contabile, sia per la realizzazione di un laboratorio informatico.

3) 2011 - La terza fase prevede l'invio in loco di esperti italiani in grado di affrontare e sviluppare lezioni propedeutiche specifiche nel campo della falegnameria, dell'edilizia e della creazione e gestione d'impresa.

L'ATS Jambo Njombe si è impegnata a raccogliere e donare in tre anni circa € 120.000 necessari alla realizzazione di:

Attualmente le varie iniziative di raccolta fondi hanno permesso la raccolta di circa 100.000 Euro.

Una domanda di finanziamento è stata presentata alla Fondazione Cariverona che l'ha favorevolmente accolta stanziando € 130.000.

I primi fondi raccolti nel Bassanese, prima della costituzione dell'ATS, pari ad € 23.000 e che sono estranei al sopra riportato budget, sono già stati impegnati per l'acquisizione dell'area che dista circa 8 km dalla cittadina di Njombe e copre una superficie di circa 99 ettari. Il Comune di Marostica, in collaborazione con la Regione del Veneto intende partecipare alla realizzazione del progetto ponendosi in stretta collaborazione con l'ATS e supportando azioni specifiche da realizzare nel triennio 2009 – 2011.

3) SETTORI DI INTERVENTO

(barrare la casella, o le caselle che interessano)

	Elaborazione di studi e progettazione di impianti e infrastrutture
X	Fornitura e costruzione di impianti e infrastrutture
X	Fornitura di attrezzature e servizi
X	Realizzazione di progetti di sviluppo integrati
	Attuazione di iniziative anche di carattere finanziario, avvalendosi eventualmente della Banca etica
	Impiego di personale qualificato per compiti di assistenza tecnica, amministrazione e gestione, valutazione e monitoraggio di attività di cooperazione allo sviluppo
	Promozione di programmi di formazione professionale rivolti ad operatori veneti destinati a svolgere attività di cooperazione nei PVS
X	Promozione di programmi di formazione destinati a cittadini dei PVS mediante l'organizzazione di corsi in loco o in Veneto
	Iniziative volte a sviluppare una rete di servizi igienico-sanitari capaci di tutelare la salute
	Attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia
	Promozione di programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche nell'ambito scolastico
X	Promozione di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i PVS, con particolare riguardo a quelli tra i giovani
	Sostegno ad iniziative di consulenza, predisposizione di progetti di fattibilità e loro realizzazione, preferibilmente anche con partecipazione di immigrati extra-comunitari presenti sul territorio regionale, per il trasferimento di sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali
	Sostegno al microcredito
	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

4) STRATEGIE DI INTERVENTO

4.1 - OBIETTIVO GENERALE/OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare l'offerta formativa professionale a favore dei ragazzi della città di Njombe nell'ambito di settori falegnameria, carpenteria, elettricisti ed elettrotecnici, muratori, informatici, agricoltori etc..

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- creazione di una struttura formativa che sia punto di riferimento per il territorio, in grado di fornire conoscenze professionali atte ad accompagnare i giovani ragazzi nell'apprendimento di nuove professioni;
- miglioramento della situazione occupazionale e sociale dei giovani della Regione di Iringa attraverso la creazione di nuove opportunità lavorative per le giovani generazioni;
- favorire l'autosufficienza economica dei giovani di Iringa;
- conseguente crescita economica e sviluppo sociale della Regione.

4.2 – BENEFICIARI DEL PROGETTO (evidenziando il criterio adottato per la individuazione)

Beneficiari Diretti

Ragazzi e ragazze della Regione di Iringa ed in particolare del distretto di Njombe – Orfani a causa della pandemia di AIDS – Villaggi di origine dei ragazzi. La diffusa e penetrante presenza della Diocesi di Njombe permette la capillare divulgazione dell'offerta formativa e le prime rilevazioni condotte dalle parrocchie su mandato del vescovo evidenziano la forte aspettativa già presente nella Diocesi di Njombe che include 3 Distretti (Njombe, Ludewa e Makete)

Beneficiari Indiretti

Studenti italiani coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione e di interscambio avviate in collaborazione con le scuole primarie e secondarie.

5) ATTIVITA' E CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	tempi
Costruzione di due dipartimenti (falegnameria ed edilizia) e relative aule. <i>Il dipartimento di Falegnameria sarà composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio dotato degli opportuni macchinari ed attrezzature. Il dipartimento di Edilizia sarà composto da un edificio destinato alle classi e da un laboratorio dotato degli opportuni macchinari ed attrezzature. (Vedasi Allegati N.3-4-5: (T4 T6 T7)</i>	Njombe – Tanzania	Strutture al grezzo realizzate tra gennaio e fine ottobre Inizio impiantistica tra ottobre e dicembre
Realizzazione di strutture di accoglienza per studenti e docenti. <i>Tre edifici destinati a offrire residenza ai ragazzi, alle ragazze ed agli</i>	Njombe – Tanzania	Strutture al grezzo realizzate tra gennaio e fine ottobre Inizio impiantistica tra ottobre e dicembre

<i>insegnanti</i> (Vedasi Allegati N.1-2: (T2 T3)		
Realizzazione del sistema fognario e di approvvigionamento idrico <i>Per l'approvvigionamento idrico si è sfruttata la sorgente individuata su una collina adiacente che con una condotta di circa 1.200 metri ha permesso l'alimentazione a caduta di una vasca di 5.000 lt posta a monte dei dipartimenti in costruzione garantendo sufficiente pressione a tutti gli edifici serviti.</i> <i>Tutti gli edifici sono collocati sulla medesima pendenza permettendo la realizzazione di un sistema fognario che verrà captato da un'unica vasca settica.</i> (Vedasi allegato N.6 Tavola di Gannt)	Njombe – Tanzania	L'approvvigionamento idrico è stato realizzato tra febbraio e maggio. Il sistema fognario vedrà l'avvio dei lavori tra novembre e dicembre
Realizzazione linea elettrica da parte dell'Ente per l'energia nazionale Tanesco <i>Tanesco appronterà una linea trifase da 11KV lunga km2,5 completa di pali in legno ed una linea di servizio a bassa tensione di Km 1. Appronterà quindi un trasformatore per la fornitura della tensione d'uso. (220V + 380V) (Vedasi Allegato n. 7)</i>	Njombe – Tanzania	Luglio / settembre

NOTA: La tempistica è indicativa. La realizzazione delle singole azioni è suscettibile di variazioni in relazione alle esigenze tecniche dei soggetti coinvolti e alle variabili esterne al progetto. Il progetto tenta di coniugare interessi e specificità dei soggetti coinvolti che a loro volta sono vincolati a tempi propri.

6) RISULTATI ATTESI

Entro la fine dell'anno 2009 si prevede il completamento degli stabili al grezzo con un primo intervento previsto tra i mesi di Ottobre e Novembre di un gruppo di artigiani locali per l'esecuzione delle prime opere impiantistiche.

Relativamente all'iniziativa specifica dell'anno 2009 si reputa basilare la fornitura di energia elettrica sia per permettere il completamento della costruzione degli edifici già in corso sia per il funzionamento dei macchinari di cui saranno dotati i laboratori.

7) RISORSE UMANE IMPIEGATE

Personale italiano (espatriato o in Italia, dipendenti e/consulenti)

Qualifica Esperto in Cooperazione Internazionale nr 1

Qualifica nr

Personale locale

Qualifica Direttore NDO nr 1

Qualifica Project Manager NDO nr 1

Qualifica Accountant NDO nr 1

Qualifica nr

8) PARTNER PROGETTUALI

<i>nr</i>	PARTNER IN VENETO/ITALIANI		
	<i>Nome</i>	<i>Competenze affidate</i>	<i>Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)</i>
	Comune di Marostica	Detiene e mantiene i rapporti formali con il capofila istituzionale e con gli altri partner progettuali. Attua il coordinamento amministrativo ed è responsabile della rendicontazione contabile.	Risorse umane, organizzative e finanziarie
1	LIBRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Capofila ATS Jambo Njombe Contabilità, segreteria, found raising – organizzazione tecnica e sopralluoghi.	N.1 segreteria, N.1 Consulente Soci volontari
2	ADELANTE Cooperativa Sociale	Membro ATS Jambo Njombe found raising + sensibilizzazione	Soci volontari
3	BARTOLOMEO FERRACINA Società Cooperativa Sociale	Membro ATS Jambo Njombe found raising + sensibilizzazione	Soci volontari
4	ANTELA Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.,	Membro ATS Jambo Njombe found raising + sensibilizzazione	Soci volontari
5	Associazioni ed ordini professionali	Membri Comitato dei Garanti ATS Jambo Njombe per controllo e garanzia destinazione fondi	Volontari
6	Fondazione Cariverona	Finanziatore Progetto	€ 130.0000
7	Ditta Faggion Antonio srl	Consulenza tecnica e fornitura e posa impianti elettrici ed idraulici	Tecnici Volontari e Donazione finanziaria
<i>nr</i>	PARTNER NEL PAESE OGGETTO DELL'INTERVENTO		
	<i>Nome</i>	<i>Competenze affidate</i>	<i>Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)</i>
1	Njombe Development Office (ong tanzaniana)	Coordinamento realizzazione opere e gestione del progetto	Personale locale proprio
2	Diocesi di Njombe	Supervisore del progetto	Vescovo e sacerdoti locali
3	ACRA (ong italiana)	Supervisione dell'esecuzione dei manufatti	Project Manager

9) RIPRODUCIBILITA' / SOSTENIBILITÀ ISTITUZIONALE

indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo e se ci sarà una presa in carico LOCALE dei risultati raggiunti dal progetto)

Il progetto costituisce il punto di partenza per l'avvio del Politecnico di Njombe. La realizzazione dei primi due dipartimenti (falegnameria ed edilizia) mira non solamente all'inizio dell'attività didattica, ma punta anche a costituire un laboratorio di learning by doing in grado di fungere da volano per la realizzazione degli altri dipartimenti.

Si sottolinea come le prime donazioni raccolte siano già state utilizzate per l'acquisto di 99 ettari di terreno sui quali realizzare l'intero complesso previsto. Tutte le attività sono concordate con i partner e gli enti locali in modo da inserire questo breve ma intenso periodo nella locale progettualità che si pone su visioni di lunga durata.

10) COSTO DEL PROGETTO

*N.B.: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale. In ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti **esclusivamente** alla annualità per la quale si richiede il finanziamento.*

	Unità/Quantità	Durata (risorse umane)	Costo unitario €	Totale parziale €	Totale per voce di costo €
RISORSE UMANE (1)					
PERSONALE ITALIANO (espatriato o in Italia, dipendenti e/o consulenti)					0,00
Dipendenti delle coop. o volontari (prestazione benevola)			0,00	0,00	
PERSONALE LOCALE					30.000
Personale tecnico NDO (prestazione benevola)	3	12 mesi	0,00	0,00	
Muratori e Carpentieri	30	12 mesi		30.000	
ACQUISTO DI BENI					150.000
Materiale e posa in opera in Tanzania					
Opere Murarie			80.000	80.000	
Opere di Carpenteria			20.000	20.000	
FORNITURA DI SERVIZI					20.000
Linea Elettrica Tanesco come descritto (costo preventivato € 58.000 – POI FORFETTIZZATO A € 20.000 COME DA ALLEGATO N.7)	N. 1		20.000	20.000	
VIAGGI / TRASPORTI (2)					
Materiale per Edificazione	1 Container		20.000	20.000	

dall'Italia: lamiere, pannelli isolanti,					
Materiale per Edificazione dall'Italia: Impianti elettrici, idraulici, fognari, sanitari, piastrelle	2 Container		30.000	30.000	
SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI NON DOCUMENTABILI - MAX 10 % DEL TOTALE DEI COSTI DEL PROGETTO					7.000
Coordinamento Comune di Marostica				7.000	
TOTALE COSTI PROGETTO					207.000

(1) Indicare il costo giornaliero per ciascuna persona coinvolta (uomo/giorno). In caso contrario specificare che trattasi di costo orario; il costo relativo al personale include le eventuali spese di vitto e alloggio (diaria) non il trasporto che va indicato nell'apposita sezione;

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili saranno ammessi entro le tariffe di spesa previste dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05.12.2003 n. 41 (consultabile al sito www.welfare.gov.it alla sezione norme).

(2) in sede di rendicontazione saranno ammissibili i rimborsi purché accompagnati da documenti di viaggio fiscalmente validi.

11) ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
	<i>Importo</i>
A) Quota a carico della Regione del Veneto (contributo regionale)	€ 20.000
B) Quota a carico del o dei partners del progetto	€ 70.000
C) Quote <u>già coperte</u> da altre fonti di finanziamento in forma di: - Contributi pubblici (specificare l'ente) - Comune di Marostica (come costo personale a supporto) - Contributi privati (specificare il soggetto) _Fondazione Cariverona + Ditta Faggion	€ € 7.000 € 110.000
D) Quote che si presume di coprire con altre fonti di finanziamento, in forma di: - contributi pubblici (specificare) _____ - contributi privati (specificare) _____	€ €
Totale delle entrate del progetto (3)	€ 207.000

(3) le entrate del progetto non devono superare il costo complessivo del progetto.

Ente proponente COMUNE DI MAROSTICA

Il Legale rappresentante IL SINDACO rag. SCETTRO GIANNI

Data/Luogo _____ firma_____

Oggetto : CONVENZIONE PER IL PARTENARIATO CON VARI SOGGETTI A
SOSTEGNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "
POLITECNICO DI NJOMBE".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 17/08/2009

Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Servizi Alla Popolazione
Dott. Gabriele Dal Zotto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 20/08/2009

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria
Dott.ssa Alessandra Pretto

PARERE DI CONFORMITA'

La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 20/08/2009

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
rag. Gianni Scetto

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **01/10/2009** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D. Lgs. Nr. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 01/10/2009 e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- ☐ è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

- | | |
|---|--|
| ☐ Segretario | ☐ Area 1^ Affari Generali |
| ☐ Ufficio personale | ☐ Area 2^ Economico Finanziaria |
| ☐ Servizi Sociali | ☐ Area 3^ Lavori Pubblici |
| ☐ Servizi Demografici | ☐ Ufficio Progettazione |
| ☐ C.e.d. | ☐ Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| ☐ Ufficio Cultura e Biblioteca | ☐ Vigili |
| ☐ Ufficio Segreteria e Contratti | ☐ Protezione Civile |
| | ☐ Unione dei Comuni |